La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **21 ottobre 2022** - n. 41

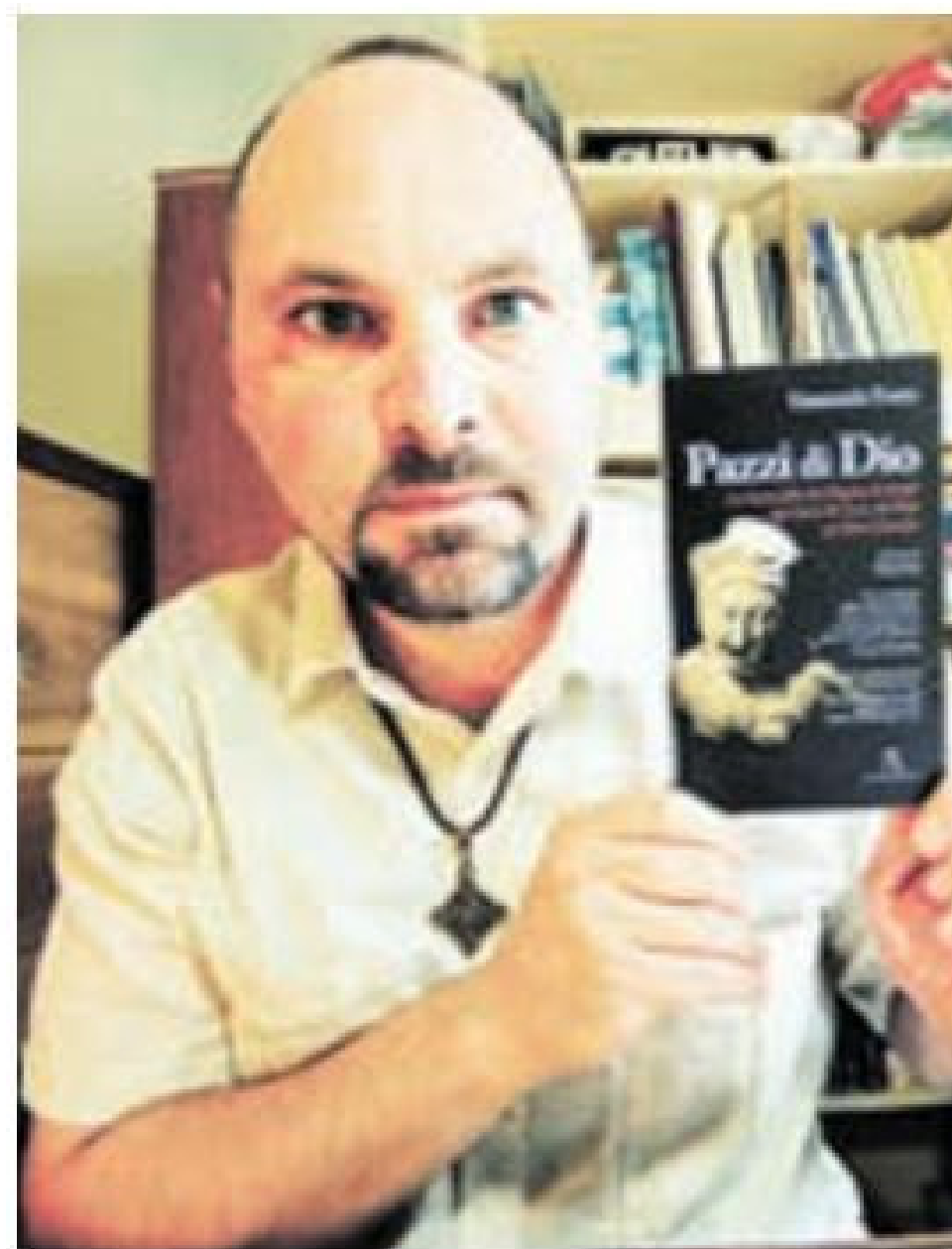
Grassi
per il Covid

Cattive abitudini durante la pandemia. I medici lanciano l'allarme: bambini sovrappeso e addirittura obesi

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – **1,50€**

Sommario

I REGNANTI SCRIVONO AL FILOSOFO DI MOGGIO

Lo scrittore di temi filosofici Emanuele Franz di Moggio Udinese, dopo aver inviato copie del suo libro "Pazzi di Dio" a diverse autorità nazionali ed estere, ha ricevuto lettere di ringraziamento dalle corti del Re di Spagna Filippo VI e Regina Margherita II di Danimarca.

BUTTIAMOLA IN RIMA
Gianni Stroili

Il popolo italiano ama tanto i simboli,
che siano valori morali oppure intingoli.
Oggi che il motto "Dio, patria e famiglia"
si usa di rado e al massimo si bisbiglia,
è soprattutto la categoria degli alimenti
a innalzare i patriottici sentimenti.
Ma se "Spaghetti" simboleggia la pastasciutta,
ora come ora, "Meloni" rappresenta l'ortofrutta?

IL CASO
Rossano Cattivello

La Marcia su Roma lasciamola alla storia

Il prossimo venerdì 28 ottobre ricorre un anniversario che infuocherà certamente il dibattito politico. Cent'anni fa, infatti, ci fu la Marcia su Roma, durante la quale migliaia di fascisti minacciarono la presa del potere con la violenza, ottenendo la caduta del governo Facta e la nomina da parte del re Vittorio Emanuele III di Benito Mussolini quale capo del governo. Lui rimarrà al potere per un ventennio.
Senza ombra di dubbio, la ricorrenza sarà motivo di battibecchi tra i partiti, associazioni e cittadini, ancor di più perché cade nei giorni di formazione del nuovo governo sostenuto dal centrodestra. Però parlare di pericolo fascista e di antifascismo estrapolandoli dalla storia e calandoli nella realtà di oggi appare anacronistico. Soprattutto perché i concetti novecenteschi di destra e sinistra sono superati dall'orientamento politico degli elettori. Il loro voto è sempre meno ideologizzato e guarda alle proposte dei singoli partiti su problemi quotidiani a loro vicini: caro bollette, età del pensionamento, ammortizzatori sociali, sburocratizzazione, sostegno alle famiglie e alla natalità, misure contro la criminalità diffusa.
Tutte questioni che i partiti di oggi interpretano in maniera disarticolata e parziale, alimentando così un crescente astensionismo.
Quindi, è importantissimo conoscere la storia, ma guai a guidare con gli occhi fissi sullo specchietto retrovisore.

mediafriuli
Società di comunicazione indipendente

PEFC
PEFC/18-31-992
Riciclato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima riciclata
www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva
STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

L'ALTRA PANDEMIA

OBESI, SEDENTARI, VIDEODIPENDENTI E ANSIOSI: COSÌ BAMBINI E RAGAZZI PORTANO ANCORA OGGI IL PESO DEL COVID

Valentina Viviani

Che il Covid-19 avrebbe lasciato strascichi a lungo termine ce lo aspettavamo. Che questi effetti non riguardassero soltanto il virus o l'economia ce ne stiamo accorgendo adesso, quando il benessere di tanti cittadini, soprattutto giovani e giovanissimi, continua a risentire degli effetti degli stili di vita che abbiamo modificato. A ciò si aggiunge la prospettiva che i problemi si cronicizzino, con ulteriori ricadute negli anni a venire. Sedentarietà e abitudini alimentari sbagliate da tempo gravano sulla salute dei nostri figli, a cominciare dai primissimi anni di vita. Già i dati del 2019 indicano che il 32% dei bambini tra gli 8 e i 9 anni in Friuli – Venezia Giulia sono sovrappeso e obesi, confermando una tendenza all'aumento rispetto al 2008, quando la percentuale era del 24 per cento.

"La situazione non è certo migliorata fino a oggi - commenta **Valentina Dotto**, responsabile dell'area minori, famiglia e disabilità dei Servizi sociali dell'ambito Friuli Centrale -. I diritti dei bambini e dei ragazzi sono stati estremamente compressi tra il 2020 e il 2022. Inoltre gli stili di vita si sono modificati: se prima del Covid nelle famiglie si stigmatizzava l'uso dello smartphone, all'improvviso, da marzo 2020, quello era diventato lo strumento per 'vivere': andare a scuola, frequentare gli amici, persino fare sport.

Si è osservato un incremento anche nei disturbi alimentari. Inoltre durante il lockdown era impossibile per i bambini persino scendere a fare una passeggiata: sedentarietà e cattive abitudini alimentari sono aumentate. Se a questo si aggiungono l'ansia, i disturbi del sonno, lo stress e, per i più grandi anche gioco d'azzardo, shopping e pornografia online e il maggiore consumo di alcol e tabacco, ecco che le prospettive in termini di salute della popolazione sono preoccupanti. L'unica soluzione è che i vari istituti che hanno a che fare con i giovani, dalla famiglia alla scuola, alla politica, lavorino in sinergia per potenziare i servizi territoriali che possono vigilare e intervenire nelle situazioni di rischio accompagnando i genitori".

BEN 702 RAGAZZI HANNO PRESENTATO DOMANDA PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PSICOTERAPIA

1 su 3

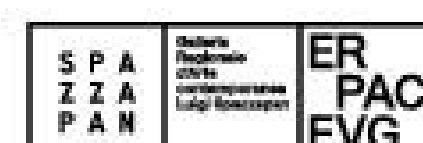
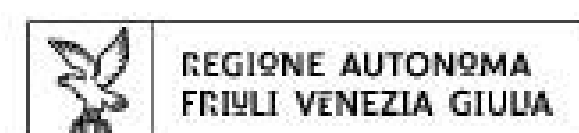
Tra gli 8 e i 9 anni il 32% dei bambini friulani è sovrappeso oppure obeso

Bonus psicologo: da Stato e Regione aiuti per superare i traumi

La salute psicologica di bambini e ragazzi è fortunatamente al centro dell'attenzione e di alcune misure di sostegno pubbliche. Il termine per presentare le domande per il 'bonus psicologo' dello Stato, infatti, scade venerdì 24 ottobre, ma sono già 6.229 le domande giunte all'Inps dalla nostra regione. Il contributo varia da 200 fino a un massimo di 600 euro per sedute di psicoterapia da svolgere presso specialisti privati iscritti all'albo. Il bonus sarà riconosciuto in base a una serie requisiti, a partire dall'Isee, a tutte quelle persone che hanno avuto gravi ripercussioni psicologiche a causa della pandemia e non solo. In Fvg, invece, è attivo il "Bonus psicologo studenti Fvg 2022", che facilita l'accesso ai servizi e ai professionisti. Il bando copre per il 90% (225 euro su 250) le spese di 5 colloqui con uno psicologo specialista accreditato, scelto dal richiedente dall'elenco presente sul sito dell'ARDiS. Complessivamente sono stati stanziati 300.000 euro per un totale di 1.333 bonus.

"Le domande finora pervenute sono 702 - illustra l'assessore all'Istruzione, **Alessia Rosolen** -. Di queste, il 46% provengono dal territorio dell'ex provincia di Udine, il 22% da Trieste, il 19% da Pordenone e il 13% da Gorizia. Ne restano altre 631 da poter accogliere e c'è tempo ancora fino al 30 novembre per presentarle, attraverso l'indirizzo web www.ardis.it. Questa iniziativa proseguirà anche nel 2023 e verrà estesa anche a coloro che seguono percorsi di istruzione e formazione professionale".

Galleria Regionale d’Arte contemporanea Luigi Spazzapan
Palazzo Torriani
Via Marziano Ciotti 51
Gradisca d’Isonzo
MER→DOM 10→13/15→19

DORA BASSI
immagini e parole
1.10_27.11.2022

www.musei.regione.fvg.it
galleria spazzapan

MILLE GIORNI DI TE E DI ME

PROGRAMMI DI SOSTEGNO E FORMAZIONE PER FAMIGLIE SI CONCENTRANO SUI PRIMI 3 ANNI DI VITA

Valentina Viviani

Lo sviluppo dei bambini fin dalla nascita – ma anche prima - passa ovviamente attraverso le loro famiglie. I bambini che crescono in ambienti avversi dimostrano nel tempo maggiori difficoltà di comportamento, apprendimento e integrazione sociale, più probabilità di fallimenti scolastici e di debole inclusione nel mondo del lavoro e persino specifici problemi di salute. Perciò interventi di sostegno non devono riguardare solo le risorse materiali, ma anche le competenze genitoriali. Le politiche sociali non possono quindi prescindere dalla considerazione che le migliori opportunità per una buona vita da adulti derivano dalla giusta cura dedicata all'infanzia, fin dai primi 3 anni di vita.

Lo conferma anche **Marco Terenzi**, direttore de 'La nostra famiglia' e coordinatore del gruppo di lavoro attivato da Federsanità Anci Fvg. "Nella fase attuale di emergenza sanitaria e sociale ed economica è evidente il collegamento con il contesto di bambini, adolescenti e delle loro famiglie. Basti pensare che più di un ragazzo su 7 tra i 10 e 19 anni convive con un disturbo mentale diagnosticato e che in meno di 10 anni sono raddoppiati gli utenti seguiti dai servizi di neuropsichiatria infantile.

Per questi motivi è fondamentale il consolidamento di un sistema integrato, con al centro il bambino e la sua famiglia, che sia in grado di assicurare l'accesso ai livelli essenziali di assistenza, di contrastare la povertà e la marginalità e di sostenere la genitorialità, promuovendo l'inclusione e l'integrazione dei soggetti fragili e vulnerabili, ma non solo".

Personaggi della settimana

CHIARA CARMINATI
Scrittrice

Un altro riconoscimento all'autrice per l'infanzia

Un paio di settimane, su queste pagine, avevamo presentato la sua nuova produzione: *Immagina un posto*, edito da **Lapis** e illustrato da **Lucia Scuderi**, un progetto importante realizzato grazie all'impegno di insegnanti e genitori per ricordare e celebrare un secolo della scuola per l'infanzia di Artegna. Nel frattempo la scrittrice friulana classe 1971 **Chiara Carminati** ha aggiunto un nuovo riconoscimento al suo ricco palmarès: il prestigioso *Premio Rodari* per *Piccolo Verde* (**Editoriale Scienza**), realizzato con **Massimiliano Tappari** e vincitore della sezione 'Fiabe e filastrocche' della nona edizione del premio riservato agli autori di letteratura per l'infanzia. Autrice di poesie e filastrocche per bambini e romanzi per adolescenti, Chiara Carminati è anche traduttrice ed educatrice.

Estate record, superato anche il 2019

Il numero di turisti in Friuli-Venezia Giulia nell'estate 2022 ha superato del 2,3% quella, già record, del 2019. Grande soddisfazione, quindi, per l'assessore regionale Sergio Emidio Bini, che nell'illustrare i dati ha sottolineato che "la Regione è consapevole del momento storico complesso, ma il Friuli-Venezia Giulia ha dimostrato di essere in grado di reggere anche a situazioni difficili".

SERGIO BINI
Politico

GIANPIETRO BENEDETTI
Presidente Confindustria Fvg

Meglio oggi che domani

La crescita del Pil del Friuli-Venezia Giulia, rispetto alle previsioni di tre mesi fa, è rivista in rialzo per il 2022 e al ribasso nel biennio successivo. È quanto comunica l'Ufficio studi di Confindustria Udine. "È oramai certo - ha commentato il suo presidente Gianpietro Benedetti, che è anche rappresentante regionale dell'associazione - che per un paio di anni consumi e disponibilità di spesa delle famiglie saranno in calo, mentre per l'industria la sfida è quella di mantenere competitività e valore aggiunto, cosa che richiederà un ulteriore sforzo manageriale e imprenditoriale".

ENZO CAINERO
Manager

La tappa del Lussari è già un successo nazionale

L'ideatore delle tappe friulane del Giro d'Italia dopo un malore è ricoverato in ospedale. Però la sua nuova e ambiziosa idea di portare la corsa rosa in cima al Monte Santo del Lussari è già diventata realtà con l'inserimento della cronoscalata nel programma del 2023. Idealmente, Enzo Cainero è stato presente alla presentazione ufficiale del 106° Giro d'Italia di ciclismo, svoltasi a Milano. A fine maggio del prossimo anno, così, si terrà la tappa che da Tarvisio sale per mille metri di dislivello al santuario che unisce tre popoli, incastonato nella bellezza delle Alpi Giulie. E l'auspicio di tutti è che Cainero, rimessosi, possa essere presente all'arrivo.

Regina del piccolo schermo regionale

L'emittente regionale Telefriuli, guidata dal direttore responsabile Alessandra Salvatori, anche a settembre si è confermata per l'ennesima volta la televisione più seguita del Friuli-Venezia Giulia con 72.385 contatti medi giornalieri rispetto ai 71.567 del mese di agosto (dati Auditel). Telefriuli è l'unica televisione che registra ascolti in aumento. È seguita da Telequattro (47.703 contatti medi giornalieri a settembre, in calo rispetto ai 53.841 di agosto) e da UdineseTv (alias ora Tv12), con 35.544 contatti medi a settembre, scesa rispetto ai 38.689 di agosto.

ALESSANDRA SALVATORI
Direttore Telefriuli

FRANCO LENARDUZZI
Sindaco di Ruda

L'amideria Chiozza conquista 12 milioni

Con i 4,5 milioni di euro appena assegnati dal Ministero della Cultura, il fondo a disposizione del recupero della storica amideria Chiozza di Perteole sale a ben 12 milioni. Un importante risultato per il sindaco di Ruda Franco Lenarduzzi. I soldi serviranno non solo a realizzare la parte museale dell'importante esempio di archeologia industriale, ma anche a rilanciare l'intero complesso mettendolo a disposizione del territorio per ospitare attività di terziario avanzato, data l'interessante localizzazione.

A UDINE, MENTRE IL CENTROSINISTRA DISCUTE DI NOMI E NON DI PROGRAMMI, FURIO HONSELL POTREBBE TORNARE IN GIOCO

Il terzo **attende**

Rossano Cattivello

Furio Honsell (64 anni), ex sindaco di Udine e attualmente consigliere regionale nel Gruppo misto

Per ora sta alla finestra. Però **Furio Honsell**, dal suo seggio in Consiglio regionale, osserva con attenzione i movimenti nel centrosinistra udinese in vista delle elezioni comunali della prossima primavera. "Vedo una politica che discute più di poltrone e di nomi che di programmi e della visione per la città" dichiara l'ex rettore e, poi, già sindaco per due mandati e che nel 2018 ha consegnato le chiavi al leghista **Pietro Fontanini**.

"Gli unici progetti che vengono tirati in ballo sono ancora quelli della mia amministrazione – aggiunge – basti pensare al progetto di teleriscaldamento dell'acciaieria Abs".

"Sarà un autunno complesso per i cittadini e questo dibattito aumenterà il loro disagio spingendoli al voto di protesta o all'astensionismo" rincara Honsell, riferendosi al braccio di ferro tra il 'collega' di università **Alberto De Toni** e l'ex assessore della sua giunta **Alessandro Venanzi**. Il nodo è fermo al pettine del Partito Democratico che sta affrontando, non solo su questo tema, un sofferto confronto interno tra le diverse sue componenti. E Honsell, che conferma la sua natura di indipendente, si posiziona certamente a sinistra del Pd.

"La mia non è una militanza ideologica – precisa – ma legata alle istanze delle fasce di popolazione deboli e ben lontano da tutti gli 'ex' che stanno percorrendo in lungo e largo il centrosinistra".

Il riferimento è ovviamente al 'terzo polo', rappresentato dalla creatura bicefala di Calenda e Renzi.

Proprio quel braccio di ferro tra De Toni e Venanzi potrebbe logorare chiunque tra i due la spunterà (ancora di più se si dovesse mai andare a primarie). E così Honsell potrebbe tornare in città da terzo 'gaudente' e magari correre in alternativa e, chissà, diventare determinante in caso di ballottaggio.

CONNESSIONI
Luigi Papais

Piantare bandierine non serve al Paese

In questi giorni ci sarà l'investitura di Giorgia Meloni quale premier incaricato, però fin qui schermaglie d'ogni genere non sono mancate. La precaria condizione del Paese dovrebbe consigliare a tutti moderazione e grande prudenza. Proviamo a immaginare che la nuova maggioranza non riuscisse a formare un governo e si dovesse andare a elezioni anticipate: il sistema collasserebbe, i mercati subirebbero un forte shock, il Pnrr ne risulterebbe compromesso e la posizione internazionale dell'Italia finirebbe in crisi profonda. E quali garanzie di risultato darebbe un nuovo voto?
La maggioranza deve dare ora prova di offrire una classe dirigente in grado di rispondere alle esigenze profonde del momento che stiamo attraversando. E le opposizioni hanno tutto l'interesse temporale per riorganizzarsi, elaborando nuovi programmi per dare risposte credibili all'elettorato, astensionisti compresi. Piantare bandierine per segnare territori non serve a nessuno, tantomeno al Paese alle prese con il rincaro dell'energia e la crescente povertà. Non siamo in presenza di un bipartitismo, ma di coalizioni talvolta forzate. Quella dell'alternanza tra coalizioni è una strada obbligata.

Grandi e piccole **storie**

I premiati assieme ai promotori

AL CONCORSO VOLUTO DALLA FONDAZIONE FRIULI I RAGAZZI HANNO RACCOLTO LE ESPERIENZE DEI NONNI

La grande storia conosciuta attraverso le 'piccole' storie delle nostre comunità. Racconti dei nonni, luoghi simbolo dietro casa e anche ricette della tradizione sono diventati protagonisti dei progetti elaborati dagli studenti che hanno partecipato al 'Premio Fondazione Friuli Scuole', giunto alla quinta edizione. A vincerlo quest'anno sono stati **Matteo Di Benedetto** e **Fabrizio Giusto** dell'Istituto 'Stringher' di Udine per la categoria 'elaborato storico' e **Simone Galfano** del Liceo 'Sello', sempre di Udine, per la categoria 'lavoro artistico'. I primi, che frequentano la 2D indirizzata alla ristorazione, hanno realizzato una originale ricerca sui prodotti alimentari locali, dal titolo "Dalla terra al piatto. Le parole dell'enogastronomia friulana". Il lavoro ripercorre i principali ingredienti base, dai cereali ai legumi, alle carni, analizzando sia l'etimologia dei nomi in marilenghe sia i vari utilizzi in cucina. Il video "Il Friuli nei secoli e nel mondo" firmato da Galfano è, invece, un viaggio nei luoghi simbolo della regione: dal fontanone di Goriuda in val Raccolana, al sacrario di Redipuglia, ai luoghi del terremoto del '76 alla stazione ferroviaria di Trieste.

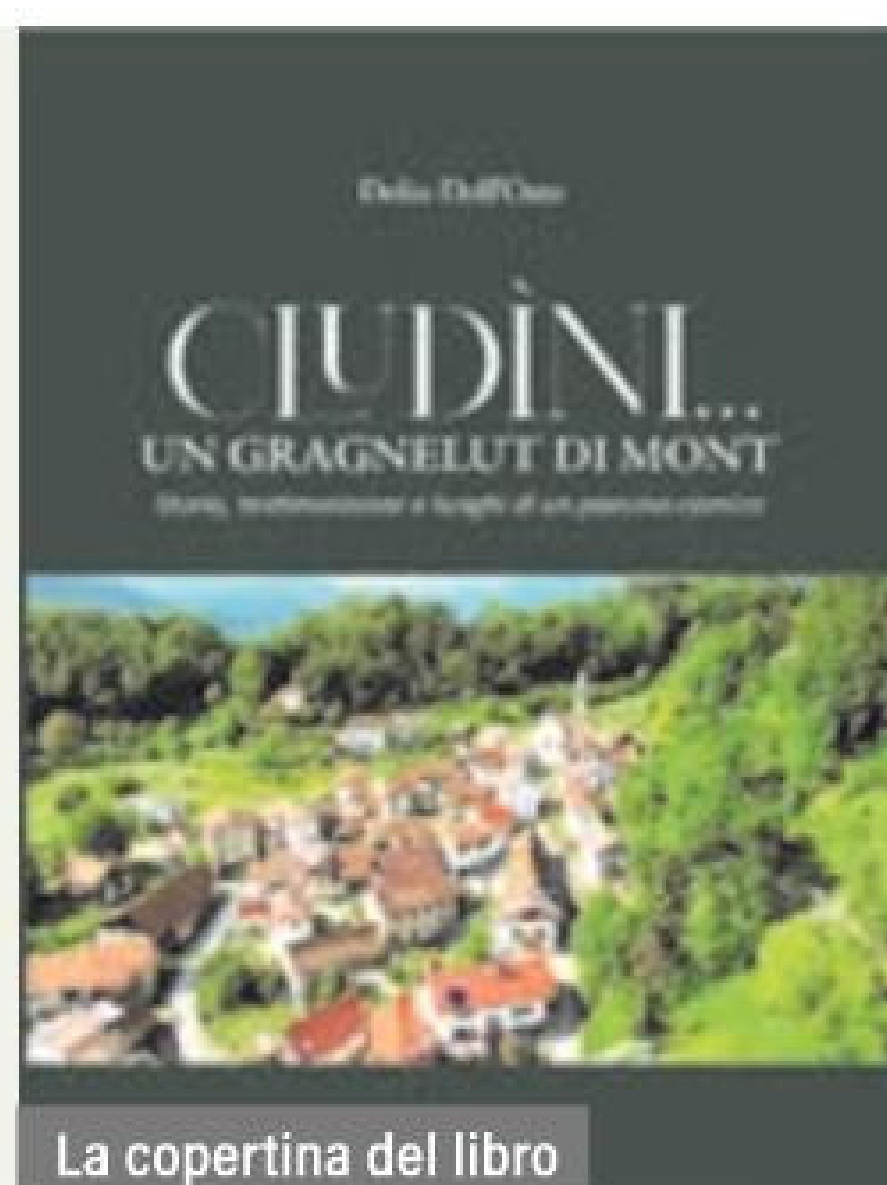
Secondo i promotori dell'iniziativa, il presidente della Fondazione Friuli **Giuseppe Morandini**, il presidente della giuria **Andrea Zannini** e **Tommaso Piffer** per l'associazione Friuli Storia, interessanti si sono rivelati anche i contenuti degli elaborati delle tre scuole medie chiamate a una partecipazione sperimentale al concorso.

"I ragazzi – ha spiegato Zannini - hanno interpretato il tema del concorso in modo originale, sottolineando i legami della storia del Friuli e dei friulani con la storia più generale e prestando molta attenzione alla storia intesa come trasmissione di esperienze tra le generazioni. Molti lavori hanno dimostrato una predisposizione per uno studio creativo, non passivo della storia".

Territorio

UDINE Tornano gli ambulatori di quartiere

Il Comune di Udine ha deciso di ripristinare, rinnovandolo, un servizio che anni fa veniva erogato in favore delle persone fragili e più anziane. A Cussignacco è stato così inaugurato, alla presenza degli assessori **Giovanni Barillari** e **Loris Michelini**, il primo dei sette ambulatori infermieristici di quartiere previsti in città. Si tratta di un servizio realizzato avvalendosi dei professionisti e dei volontari della Croce Rossa Italiana, finanziato attraverso i fondi devoluti dagli stessi cittadini udinesi con il 5 per mille dell'Irpef.
Alla sede di Cussignacco, presto seguiranno le aperture di altri 6 ambulatori, tra i quali a Sant'Osvaldo, Paderno, Laipacco e ai Rizzi.

L'inaugurazione

La copertina del libro

OVARO La storia nei secoli di un piccolo borgo montano

"Cludìni... Un gragnelut di mont. Storia, testimonianze e luoghi di un paesino carnico", edito da Chiandetti Editore di Reana del Rojale, è un volume poderoso di 536 pagine ricco di fotografie nato dal desiderio dell'autore **Delio Dell'Oste** di salvaguardare il patrimonio di memoria sociale e storico-testimoniale di Cludinico, frazione del Comune di Ovaro. La presentazione del libro si terrà sabato 29 ottobre alle 17 presso il Centro socio-culturale di Ovaro alla presenza del sindaco **Lino Not**, del presidente della Pro Loco **Alberto Soravito**, di alcuni relatori originari del paese, nonché dell'autore.

BICINICCO

Ritorno a Cuccana, in un libro

Venerdì 28 ottobre, alle 20.30, nel ricreatorio di Gris e Cuccana di Bicinicco, si terrà la presentazione promossa dalla Pro Loco del libro "Ritorno a Cuccana", realizzato dallo scrittore friulano **Mauro Tonino**. L'autore, che ha spesso trattato nei suoi libri temi legati alla storia e alla cultura friulana, in questo libro ha raccolto le memorie, le testimonianze e i documenti della signora **Èlia Lestani Paiero**, nata a Cuccana, dove tuttora risiede. La signora Èlia da sempre si è interessata e ha seguito le vicende e gli aspetti storici e culturali del suo paese, annotando tutto minuziosamente in fogli e quaderni con l'intento di lasciare traccia di un mondo che ormai non c'è più.

La copertina del libro

MORTEGLIANO

Pomis festeggia il quarantesimo raccolto

I Larcher assieme a Zannier e Zanin

La famiglia Larcher titolare dell'azienda Pomis ha festeggiato il suo 40° raccolto di mele. **Peter Larcher** assieme alla moglie **Denise Cicuto** hanno così accolto un centinaio di ospiti tra collaboratori, rappresentanti istituzionali, clienti, partner produttivi e finanziari, presentando loro le molte novità realizzate negli ultimi due anni per affrontare nuove sfide, dall'energia alla crisi idrica. Presenti l'assessore regionale alle Risorse agricole **Stefano Zannier** e il presidente del Consiglio regionale **Piero Mauro Zanin**, assieme a numerosi altri componenti dell'assise, che hanno consegnato alla famiglia Larcher il sigillo di rappresentanza.

Territorio

BUTTRIO

Porte aparte alla 'Pacioli'

Un open day della scuola media 'Pacioli' di Buttrio si terrà il prossimo 10 novembre. L'iniziativa intende far conoscere l'istituto voluto dal Gruppo Danieli e aperto anche alle famiglie esterne al personale. Il percorso didattico è innovativo e completo, partendo da una solida base in italiano con potenziamento sia dell'inglese sia del tedesco, oltre a un uso intelligente e creativo delle nuove tecnologie informatiche. L'attività prevede sia la preaccoglienza sia il tempo prolungato e il doposcuola, oltre ad avvalersi di una mensa interna. Per la visita della scuola è necessario prenotarsi all'indirizzo segreteria@zerotredici-hub.it.

Interno della scuola

CASTIONS DI STRADA

Condanna confermata per la morte di Gaia Vecchiato

L'auto dopo l'incidente

La Cassazione dichiara inammissibile il ricorso: confermati i tre anni e otto mesi di reclusione inflitti a un cittadino marocchino di 25 anni per la morte di **Gaia Vecchiato**, una ragazza di 22 anni deceduta nel 2019 in un incidente stradale a Castions di Strada. Il giovane, **Gouit El Medhi**, era stato condannato dal gup di Udine a 4 anni di reclusione per omicidio stradale, pena ridotta dalla Corte d'Appello di Trieste. L'incidente avvenne all'alba del 26 maggio 2019. Il ragazzo, dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, si era messo alla guida di un'autole con a bordo tre suoi amici con i quali aveva trascorso la serata a Lignano. Tra loro anche la vittima. Sulla strada regionale 353, poco prima del bivio Paradiso, l'auto uscì di strada, forse per un colpo di sonno. Nello schianto la ragazza perse la vita e gli altri ragazzi rimasero gravemente feriti.

» Si spera possa diventare operativa a fine ottobre

La nuova autoemoteca mostrata al Congresso a Gemona

Cosa farà la **differenza**

L'INGRESSO IN SERVIZIO DELLA SECONDA AUTOEMOTECA È ESSENZIALE PER GARANTIRE L'AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE IN FRIULI

Daniele Paroni

Trovare la sinergia fra le due autoemoteche Afds e i centri trasfusionali per far sì che i prelievi siano sempre numerosi, garantendo così l'autosufficienza regionale. È l'auspicio del presidente dell'Afds provinciale di Udine **Roberto Flora** rispetto al ruolo dei mezzi mobili, auspicando che quello nuovo possa essere operativo a fine ottobre. Il riferimento è alla nuova autoemoteca donata dalla Danieli di Buttrio e inaugurata lo scorso sei agosto alla presenza del suo presidente **Gianpietro Benedetti**. Il mezzo è in fase di allestimento tecnico sanitario, che prevede l'installazione di attrezzature per la donazione del sangue intero e del plasma, nonché delle bilance che servono a pesare il prodotto ematico. Infatti, una volta che il donatore si è accomodato in postazione, è il sistema computerizzato a segnalare quando è stato raggiunto il livello di donazione corretto. In queste settimane l'Insiel sta effettuando le operazioni di montaggio dell'attrezzatura e la programmazione dei sistemi che devono essere allineati ai parametri richiesti come avviene nei centri fissi e sull'altra autoemoteca già operativa.

"Crediamo molto nell'impiego del secondo mezzo - afferma Flora - visto che la prima autoemoteca a oggi ha già superato le donazioni dello stesso periodo dello scorso anno. Si conferma dunque un mezzo essenziale per la raccolta del sangue sul territorio visto che puntiamo ad aumentare in maniera esponenziale la raccolta delle sacche. La seconda autoemoteca più spaziosa e tecnologicamente più avanti, maggiormente confortevole per operatori e donatori, sarà sicuramente quella che farà la differenza".

Un bypass per salvare **il lago**

68 CM

Lo strato minimo di fango presente sui fondali del lago

Il pennacchio di sedimenti nel lago

Franceschino Barazzutti

SINDACI E COMITATI CHIEDONO DI SALVARE IL LAGO DEI TRE COMUNI DAL PROGRESSIVO INTERRAMENTO. L'UNICA SOLUZIONE È PORTARE LO SCARICO DELLA CENTRALE DIRETTAMENTE A VALLE DEL BACINO

Salvare il Lago dei tre Comuni dal progressivo interramento e ridargli le condizioni di naturalità. Sarà questa la richiesta che sindaci di Bordano, Cavazzo Carnico e Trasaghis assieme ai comitati di difesa ambientale presenteranno sabato nel palazzo della Regione a Udine, durante la conferenza stampa indetta per denunciare che, finora, non si è praticamente fatto nulla per salvare lo specchio d'acqua.

"Il bacino si sta progressivamente interrando – spiega **Franceschino Barazzutti**, portavoce dei comitati - perché la centrale di Somplago scarica le acque captate dall'intera Carnia, fredde e piene di fango, tanto che sul fondale è ormai presente uno strato di almeno 68 centimetri e il pesce è scomparso. Il lago rappresenta una risorsa enorme dal punto di vista ambientale e turistico che stiamo gettando via, tanto che tutte le principali attività turistiche sono ormai chiuse mentre la pesca è divenuta impraticabile".

La richiesta è, ancora una volta, la costruzione di un bypass: "Costruire subito una condotta che prenda l'acqua dalla centrale e la porti nel canale di scarico. Ora il Consorzio di bonifica ripropone un progetto del 1984 per derivare fino al canale Ledra Tagliamento, mentre non è stato fatto nulla dall'apposito Laboratorio sul Lago dei Tre Comuni istituito nel 2019 per dare attuazione al Piano regionale e individuare la scelta più adatta".

Alessandro Di Giusto

Territorio

FAEDIS

Gran finale per la festa delle castagne

Un sentiero nel bosco

Gran finale per i volontari della Pro Loco di Valle di Soffumbergo, in Comune di Faedis, che si preparano a vivere il terzo e ultimo fine settimana della 'Festa delle castagne e del miele di castagno', uno degli appuntamenti tradizionali dell'autunno in Friuli giunto alla 41° edizione. Oltre alle specialità gastronomiche proposte, è possibile partecipare alle passeggiate guidate sia per raccogliere castagne (sabato alle 14.30) sia per scoprire i segreti della grotta Foran di Landri (domenica mattina, consigliata tenuta per trekking). Nel borgo, invece, sempre domenica alle 16 ci sarà il laboratorio di pasticceria per bambini con 'Mamma Laura'.

SAN DANIELE

Donato al museo un testo sacro ebraico

Sezione ebraica del museo di San Daniele

Un cittadino israeliano, **Ytzik Dagon**, ha deciso di regalare al Museo Ebraico di San Daniele la preziosa collezione di Agadot di Pesach (un testo sacro ebraico) raccolta da suo padre nel corso di una lunga vita. A darne notizia è **Giorgio Linda** presidente dell'Associazione Italia-Israele del Friuli.
"Questo testo - spiega Linda - ha un ruolo fondamentale nel corso del Seder di Pesach, la più importante e sentita festività ebraica".
Alla cerimonia, che si terrà lunedì 7 novembre, ci sarà anche un intervento dell'Ambasciatore di Israele in Italia, **Alon Bar**.

GORIZIA

Restituito un libro antico rubato

La Procura di Gorizia

Un volume del '600 in lingua francese, di carattere dottrinale-religioso di San Girolamo, è stato consegnato al direttore della Biblioteca della Curia dell'Ordine dei Gesuiti di Roma dai Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Udine.
Il libro è stato riconsegnato al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Gorizia e intrapresa dopo il monitoraggio dei canali di e-commerce finalizzato alla ricerca di libri antichi illecitamente commercializzati. Il volume era stato infatti messo in vendita su una piattaforma commerciale da un privato residente nel capoluogo isontino.
L'annuncio di vendita era stato pubblicato per conto di un amico di San Donà di Piave, che a sua volta ne era entrato in possesso dopo aver sgomberato una cantina privata. (*a.c.*)

CAMPOLONGO-TAPOGLIANO

Condanna a 4 anni per il furto di un Ciao rosa

Quattro anni di reclusione per il furto di un ciclomotore. Tanto è costato a **Cristiano Zorzin**, 49enne residente a Campolongo-Tapogliano, l'essersi impossessato nell'aprile 2021 di un Ciao rosa che una vicina custodiva in un capanno agricolo. A condannarlo è stato il Tribunale di Udine. Il pm **Barbara Loffredo** aveva chiesto 6 anni e 8 mesi di carcere.
L'uomo era stato trovato in possesso del motorino smontato e con il numero di identificazione del telaio asportato. Per questo era stato accusato di riciclaggio. I giudici, su richiesta delle parti, hanno però riqualificato il reato in furto in abitazione.

Tribunale di Udine

Il difensore dell'uomo, l'avvocato **Laura Luzzato Guerrini** del foro di Gorizia, ha annunciato ricorso in appello. (*h.l.*)

» La Fileo ha chiesto l'intervento del presidente Fedriga

Rinvio a novembre

Il progetto presentato da Fileo

NUOVA FUMATA NERA PER L'AMPLIAMENTO KRONOSPAN A SAN VITO AL TAGLIAMENTO. IL NODO RIMANE LA PROPRIETÀ DEI TERRENI

Altre due settimane. Questo il tempo che si è presa la Regione per una decisione sull'ampliamento della Kronospan in zona industriale Ponterosso a San Vito al Tagliamento. Nella Conferenza di servizi che si pensava risolutiva, con tutti gli enti e i portatori di interesse coinvolti, solo il Comune sanvitese ha espresso, come già in precedenza, parere negativo, per una serie di elementi logistici e ambientali. Seppur con alcune prescrizioni, gli altri attori – su tutti Arpa e Asfo – hanno dato il via libera al progetto da 250 milioni di euro della multinazionale austriaca, che produce pannelli da legno riciclato, e della controllata Silva, che si occupa dello stoccaggio dei rifiuti utilizzati.

Il rinvio è stato determinato dal fatto che la società Silva non ha ancora la proprietà dei terreni su cui vorrebbe realizzare l'insediamento, la cui titolarità è invece della vicentina Fileo che ha presentato un proprio progetto di sviluppo per uno stabilimento green per la produzione di prefabbricati e pitture per l'edilizia, con 148 nuove assunzioni. Terreni che sono stati oggetti di una prima procedura di esproprio avviata dal Consorzio industriale Zipr annullata dal Tar, poi riavviata e a cui la Fileo si è nuovamente opposta e su cui si esprimerà il Tribunale amministrativo il prossimo 28 ottobre.

Dal canto suo il Comune di San Vito ha già fatto chiaramente intendere che non rilascerà l'autorizzazione a costruire a Kronospan se non dopo l'avvenuta acquisizione di quei terreni. Tra un paio di settimane arriverà il responso, ma non si escludono ulteriori colpi di scena. La conclusione della vicenda, quindi, potrebbe ancora essere lontana.

Sulla questione sembra che il legale della Fileo abbia chiesto l'intervento anche del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, per interessare così anche la politica nello sbrogliare un nodo che i soli tecnici non riescono a risolvere in tempi sostenibili per il mondo delle imprese.

Rossano Cattivello

Punti di vista

INCHIOSTRATURE
Angelo Floramo

La tavolozza della vita

Sono la giovane generazione di artisti. L'ultima che si affaccia alla sperimentazione delle tecniche e all'acquisizione dei contenuti, desiderosa di confrontarsi con i coetanei, ma anche con i maestri che la accompagnano negli anni importanti della formazione, quelli che alla fine conducono all'essenza della Verità che si palesa attraverso la grammatica della bellezza. Sto parlando delle studentesse e degli studenti dell'Accademia di Belle Arti "Giambattista Tiepolo" di Udine. È qui che si formano queste ragazze e questi ragazzi talentuosi, che per dare una fisionomia ai paesaggi che custodiscono nelle pieghe della loro personalità pasticciano i colori della loro tavolozza. Non solo di quella in cui intingono il pennello, ma quell'altra, più interessante e coinvolgente, che succhia dalla vita le policromie di cui è capace il nostro attraversamento del mondo. In un Paese come il nostro, che dovrebbe essere orgoglioso di custodire la percentuale più alta di opere d'arte, dove Umanesimo e Rinascimento hanno espresso una nuova dimensione del tempo e dell'Uomo esportandola come modello irripetibile di sapienza e di saggezza, la formazione artistica è quasi completamente trascurata e negletta. I percorsi scolastici la riducono a una manciata di ore, troppo spesso ridotte a una sterile narrazione che confonde l'Arte con quel povero resoconto che ne fanno i manuali, immiserita in forma di 'compitino' da mandare a memoria, confusa con le date di nascita e di morte degli artisti, la banale disamina delle loro tecniche di rappresentazione. Manca quel senso del prodigio e quella potente meraviglia che ne fa una delle massime e più compiute espressioni della nostra Umanità. Oltre le porte dell'Accademia udinese ho invece avvertito un altro afflato. Quello che forse si respirava nella Scuola di Atene. Sarà davvero così? Teniamoli d'occhio. Sono sicuro che molti di loro faranno parlare di sé.

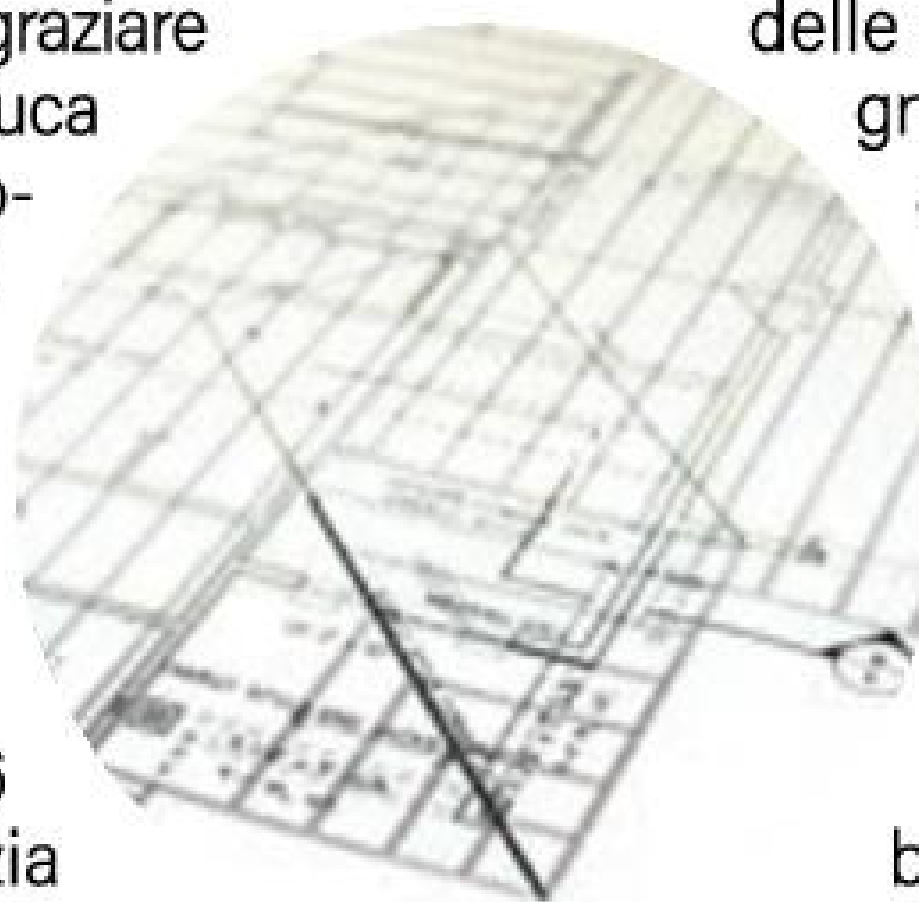
FORMAZIONE ARTISTICA TRASCURATA E NEGLETTA. PER FORTUNA A UDINE C'È L'ACCADEMIA TIEPOLO

Una lezione

BUSSOLA DEL CONSUMATORE

Barbara Puschiasis

Uno scudo per gli onesti

Da quasi due anni Consumatori Attivi denuncia la distorta applicazione da parte di alcune società senza scrupoli delle norme relative alla cessione del credito e dello sconto in fattura in relazione ai bonus edilizi. Numerosi sono i casi anche nella nostra regione di truffe di società nate sull'onda della normativa del Superbonus 110 per cento. A livello nazionale le cessioni dei crediti illegittimi, o perché effettuati all'insaputa del contribuente oppure senza che siano stati effettuati i lavori di cui alla fattura emessa, ammontano a oltre 5,6 miliardi di euro. Consumatori Attivi si è fatta parte attiva per giungere a uno 'scudo' che potesse salvare i cittadini vittime inconsapevoli di *general contractor* senza scrupoli o società attive nell'edilizia, con sede spesse volte lontane dalla nostra regione, da azioni di recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate per crediti fiscali erogati senza che ce ne fossero i presupposti. Vogliamo ringraziare i parlamentari regionali Luca Ciriani (Fratelli d'Italia), Roberto Novelli (Forza Italia) e Luca Sut (Movimento 5 Stelle) per aver portato avanti con determinazione il tema assieme al nostro contributo anche tecnico. La circolare del 6 ottobre 2022 dell'Agenzia delle Entrate, seppur tardivamente, va a porre rimedio a diverse criticità ponendosi l'obiettivo di sbloccare una situazione che si trova ancora in stand by a causa di un sistema bancario che non riesce ad acquisire più crediti dai clienti. Viene dunque precisato che chi si trova una cessione del credito nel proprio cassetto fiscale senza il suo consenso debba in primis denunciare l'accaduto all'Autorità giudiziaria o alla Polizia. L'Agenzia delle Entrate dunque adotterà i necessari provvedimenti in base all'esito delle indagini e valuterà la segnalazione del contribuente assieme ad altri elementi, non venendo preclusa comunque la possibilità di procedere con un'altra comunicazione di cessione del credito o sconto in fattura in presenza di tutti i requisiti per beneficiare dei bonus. Spiace solo che tale chiarimento giunga quando ormai è prossima la scadenza del superbonus per le case unifamiliari e dunque si confida in una proroga per questi casi.

SUPERBONUS E CESSIONI DEL CREDITO TRUFFALDINE: UNO SPIRAGLIO GRAZIE A CONSUMATORI ATTIVI

Non si ride della

IL 'FESTIVAL DELLA CANZONE FUNEBRE', IL 2 NOVEMBRE A RIVIGNANO, ESORCIZZA LE PAURE CON IRONIA E OMAGGIO ALLA TRADIZIONE

Andrea Ioime

L'argomento, di per sé, non è 'spettacolare'. Specie dopo la pandemia e nel mezzo di una guerra in Europa. Però il **Festival mondiale della canzone funebre**, aldilà del nome da… scongiuri e la collocazione temporale, il 2 novembre (!), è un appuntamento famoso in tutta Italia e oltre, proprio per il tema. Il festival, a Rivignano durante la tradizionale *Fiera dei Santi*, non è solo l'iniziativa dissacrante della **Associazione Musicisti Tre Venezie** e di **Rocco Burtone** in particolare. E' soprattutto la continuazione con un tocco di modernità dell'antica tradizione locale: il *bal sul breâr*, una celebrazione della vita nel giorno del ricordo dei defunti! Il tema delle canzoni è ovviamente sospeso tra la vita e la morte: drammatico, quasi un esorcismo rock, o cantautorale, o ironico/cabarettistico. Sette i partecipanti, anche da fuori regione – **Aberdeen Rail Station, All'ultimo momento, Bratiska, Fabrizio de Poi, Rosarubra, Soul Diesis, The Dead Flower Graves** -, con titoli tra il serio e il faceto come 'il blues del becchino', *Tango del riesumato, La dipartita di pallone*. Ospiti speciali: **Frizzi Comini Tonazzi**, custodi di 45 anni di musica ironica, **Giù col morale**, giovani eredi del cabaret *nero* de I Gufi, e lo **Spiritual Ensemble**.

Cabaret in stile 'I Gufi'

Sette concorrenti anche da fuori regione per una rassegna ormai nota in tutta Italia, più tre ospiti: più che una rassegna, una specie di 'esorcismo'…

Horror trasgressivo anche dopo 50 anni

Dal debutto a Londra nel 1973, *The Rocky Horror Show* ha sedotto intere generazioni di spettatori, conquistando anche i benpensanti più integerrimi e trasformandoli in devoti fan con corsetto e calze a rete! Dopo quasi 50 anni, ripetuti tour in più di 30 paesi e traduzioni del testo in almeno 20 lingue, il musical 'cult' torna in tour con la regia di **Christopher Luscombe**. Dopo Milano e prima di Roma, il *world tour* di questa nuova produzione sarà al 'Rossetti' di Trieste da martedì 25 e fino a domenica 30 con la classica colonna sonora live e una storia notturna, fantastica e tuttora trasgressiva.

morte. Oppure sì?

Nato all'interno della 'Festa dei santi', il concorso vede anche quest'anno concorrenti non soltanto della nostra regione

A Vocalia il teatro diventa un salotto sudamericano

Tosca

Prima tappa – dopo l'anteprima di Elsa Martin e Stefano Battaglia – per la 15ª edizione del festival *Vocalia*. Giovedì 27 al 'Verdi' di Maniago arriva **Tosca** con *Morabeza speciale*, che condurrà il pubblico nell'atmosfera di un immaginario salotto sudamericano. In dialogo coi suoi musicisti, la cantante presenta canzoni originali, rivisitazioni attuali di classici della musica dal mondo, brani della tradizione in francese, portoghese, arabo, italiano e pure romanesco!

Il reggae mondiale nato in Friuli torna 'a casa' per una sera

Mellow Mood

Dopo un lungo tour estivo che ha toccato 12 paesi europei, freschi di pubblicazione del 6° album *Mañana*, uscito per *La Tempesta Dub* in collaborazione con l'americana *Ineffable Records*, i **Mellow Mood** tornano in Italia per una serie di concerti. Nata a Pordenone nel 2005, la band dei gemelli **Garzia** – riconosciuta come la miglior formazione reggae italiana, con milioni di *views* su YouTube – fa tappa 'a casa', sabato 22 al Capitol di Pordenone.

LA CLASSIFICA: GLI ALBUM PIU VENDUTI

1-RED HOT CHILI PEPPERS
RETURN OF THE DREAM CANTEEN

2-PINK FLOYD
ANIMALS REMIX 2017 EDITION

3-MARCO MENGONI
MATERIA (PELLE)

4-CREEDENCE CLEARWATER REVIVAL
LIVE THE ROYAL ALBERT HALL 1970

5-EROS RAMAZZOTTI
BATTITO INFINITO

Codroipo

• Venerdì 21 ottobre •
Ore 21.30 - Piazza Garibaldi
Playa Desnuda in concerto

• Sabato 22 ottobre •
Dalle 9.00 - Piazzetta Marconi
Quadruvium Sport con le associazioni sportive codroipesi e l'Istituto comprensivo di Codroipo

Dalle 22.00 - Piazza Garibaldi
Codroipo Beat Community Night

• Domenica 23 ottobre •
Grande Mercato di San Simone lungo le Vie del Centro

Ore 16.00 - Piazza Garibaldi
Presentazione della 43a edizione del *Premi San Simon*

Ore 17.00 - Piazza Garibaldi
Concerto dei *Fridaypeople*

Ore 21.00 - Teatro Benois De Cecco
Suite per Pier Paolo concerto di Glauco Venier

• Venerdì 28 ottobre •
Ore 21.00 - Sala Consiliare
Cerimonia di premiazione del 43° *Premi San Simon*

Programma completo:

Altre info:
Comune di Codroipo
comune_di_codroipo

La rabbia degli Autostoppisti

LA BAND 'MOBILE' NATA DAI RIVE NO TOCJE MESCOLA GLI STILI CON TANTI OSPITI ANCHE 'BIG', RACCONTANDO IL PRESENTE TRAGICO CON HUMOUR NERO

Andrea Ioime

In origine si chiamavano **Rive no tocje**, suonavano *combat folk* perlopiù in marilenghe, con un approccio punk. Da un paio di anni, **Fabrizio Citossi** e **Franco Polentarutti** si sono inventati un progetto nuovo e ambizioso, **Autostoppisti del magico sentiero**: una band 'aperta' che coinvolge musicisti di ambiti diversi, compresi grandi nomi, ma anche scrittori e poeti. Venerdì 21 esce sulle principali piattaforme digitali il loro secondo album intitolato – con una buona dose di humour nero - *Erasmus a Kiev*: quasi 20 pezzi, tra musica cantata, solo suonata e brevi intermezzi, che tratta il nostro presente tragico e il futuro incerto, ma "senza dietrologia ideologica".

Nella loro *factory* della Bassa, accompagnati da una formazione mobile (**Mirko Cisilino, Martin O'Loughlin, Stefano Tracanelli, Marco Tomasin, Franco Tibaldi** e la *new entry* **Alessandro Seravalle**) e da un lungo elenco di ospiti (da **Andrea Massaria** ad **Alfio Antico**, dalla poetessa **Antonella Bukovac** a **Angelo Floramo**, autore delle note di copertina), gli Autostoppisti… raccontano un mondo che ha ancora la forza e la voglia di ribellarsi e arrabbiarsi. Tra invettive e ironia, a partire dalla copertina in 'austerity' di **Luca d'Agostino**, il sogno di un Pulitzer e la ricerca di un mondo 'diverso', blues, rock, *Jazz a caso*, psichedelia e molto altro trovano casa in un Friuli dove si incrociano Greta Thunberg, Carmelo Bene e (citazione per esperti) Piero Scaruffi!

Formazione sempre 'aperta' per gli Autostoppisti del magico sentiero

Mamma li turchi! Jazz modello export

Il pianista di Gradisca di Sedegliano

A ISTANBUL E ANKARA, SUCCESSO PER GLAUCO VENIER IN QUARTETTO

Anticipato su queste colonne poche settimane fa, è stato un grande successo il mini tour in Turchia del quartetto di **Glauco Venier**, il pianista di Gradisca di Sedegliano, tra i maggior jazzisti italiani contemporanei. Accompagnato dai giovani **Alessio Zoratto, Mirko Cisilino, Marco D'Orlando**, al primo concerto insieme, a Istanbul ha suonato nella residenza dell'ambasciatore d'Italia in Turchia, **Giorgio Marrapodi**, alla presenza di ospiti del mondo istituzionale, culturale ed economico turco. Ad Ankara, invece, il quartetto ha rappresentato l'Italia nel quadro della principale manifestazione artistica della capitale, la *Strada della cultura*, esibendosi al Cermodern e a Palazzo di Venezia, residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Istanbul, chiudendo una mini-tournée apprezzatissima dal pubblico turco. (*a.i.*)

Rivignano

DA 13 ANNI, CON 'OFF LABEL' AREAREA PUNTA SU RICERCA E NUOVE GENERAZIONI

Marta Bevilacqua, tra i 'maestri'

La danza per i giovani

Una nuova edizione all'insegna della passione e dell'amore che dura sei mesi, da ottobre ad aprile, con 19 spettacoli, diverse prime e appuntamenti per bambini e famiglie. La 13ª edizione della rassegna 'per una nuova danza' *Off Label*, ideata e organizzata dalla compagnia udinese **Arearea** in sinergia con l'**Ert Fvg**, continua a puntare su ricerca e nuove generazioni, con uno sguardo ai maestri dell'alta formazione: tutti professionisti di fama internazionale. Si parte sabato 23 proprio con una novità assoluta, *Ora parlami d'amore*, ideazione, regia e coreografia di **Paola Vezzosi**, e a dicembre **Roberto Cocconi, Luca Zampar** e **Massimo Gerardi** presenteranno *Mahatmas*, una co-produzione italo tedesca che ha debuttato a Dresda. Le allieve, gli allievi e i loro maestri incontreranno poi il pubblico nelle serate *Dance out_la danza fuori*, nate per permettere una doppia occasione di avvicinamento alla danza contemporanea. Per gli aspiranti professionisti, saranno le prime esperienze in presenza di un pubblico, mentre gli spettatori potranno comprendere da vicino il processo di creazione di un artista. Tra i nomi in programma, **Marta Bevilacqua** il 29 ottobre, a seguire **Alessio Maria Romano, Claudia Catarzi, Marta Ciappina** e molti altri.

Andrea Ioime

Una stagione di rinnovamento

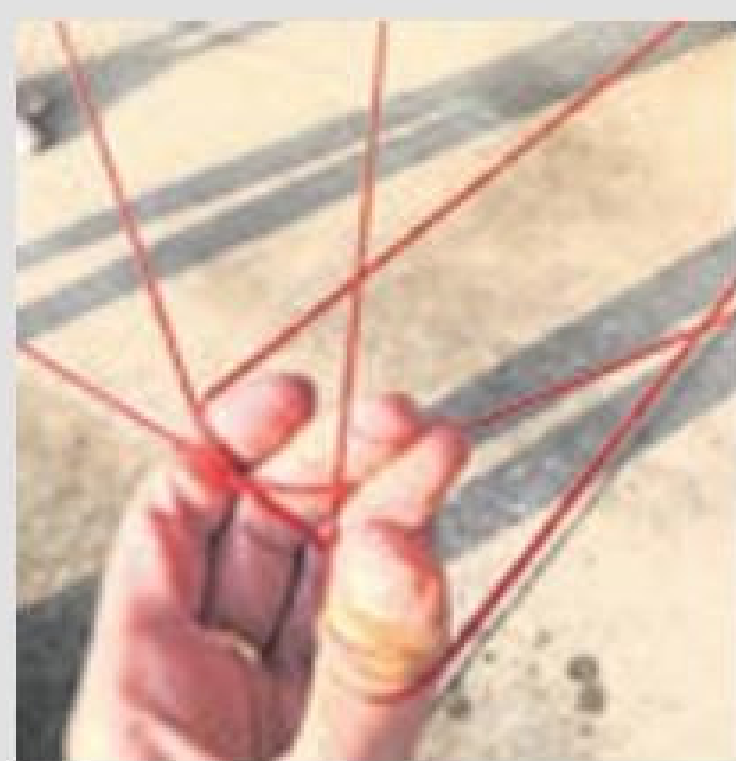
Nove spettacoli tra prime assolute, regionali o nazionali e grandi nomi del mondo dello spettacolo pronti a calcare il palco del Teatro della Corte di Osoppo. Il nuovo programma di **Anà-Thema** per una stagione di rinascita e rinnovamento, ma anche di riconferma e coinvolgimento del pubblico giovane, parte sabato 22 con l'istrionico attore **Ennio Marchetto** e il suo nuovo e divertente spettacolo *The living paper cartoon*, una Babilonia di musica, teatro e creatività con i costumi di carta. Il cartellone "per tutta la famiglia" annunciato dal direttore artistico **Luca Ferri** vedrà ospiti anche la **Compagnia Trioche**, il **Teatro Tor Bella Monaca, Debora Villa** e **Salvatore della Villa**, oltre alle nuove produzioni di Anà-Thema, che quest'anno debutterà a Capodanno con la commedia *Come Thelma e Louise*.

Ennio Marchetto, l'attore 'di carta'

PILLOLE DI SAPERE

IL FESTIVAL. Un ricco calendario di incontri, conferenze e dibattiti per affinare gli strumenti critici utili ad affrontare la trasformazione più radicale del nostro presente: la rivoluzione digitale. Il Festival *Mimesis – Premio Udine Filosofia*, a cura di **Luca Taddio**, sarà una occasione di dialogo con alcune tra le più illustri personalità del panorama scientifico e umanistico nazionale e internazionale, da giovedì 27 a sabato 29 sul tema '*Filosofia e trasformazione digitale*'.

IL LIBRO. Presentazione del nuovo volume di **Ludovica Cantarutti**, giovedì 27 nella sala conferenze della Biblioteca di Pordenone. *Santi senza Dio. Una risposta a Camus* (La Bussola) parla di santità 'laica' attraverso le testimonianze di personaggi illustri, anche poco noti, cercando di mettere sottosopra anche qualche convinzione del lettore.

IL PROGETTO. Oltre 3 mila persone di ogni età sono state coinvolte per 10 mesi con 60 iniziative per le comunità e oltre 20 scuole. *Capovolgere all'Infinito* è un network che si interroga su come, dopo il Covid, l'educazione possa uscire dagli ambiti più formali e coinvolgere la comunità con modalità diverse. Sei le conferenze e i workshop in programma ora, a partire da venerdì 21 a Mortegliano.

Cercansi lettori per un giorno

Una maratona di lettura che coinvolge tutta la regione, 'dal basso', in occasione della *Giornata regionale per la lettura*. Dal 2014 a ottobre si realizza **Un libro lungo un giorno**, parte del progetto **LeggiAMO 0-18**: una giornata con centinaia di eventi pubblici e privati, da mattina a sera.

Tutti, ma proprio tutti, possono aderire all'iniziativa sul sito ***leggiamofvg.it***: scaricando il buono *Leggimi una storia* si diventa promotori e promotrici attivi di un gesto di lettura, che può essere 'riscosso', regalato e condiviso.

Venerdì 28, poi, scuole, biblioteche, associazioni, circoli, ma anche semplici gruppi di amici, famiglie, esercizi commerciali, singoli cittadini e professionisti si passeranno idealmente il testimone delle letture ad alta voce in ambito familiare, scolastico e sociale. Si può leggere insieme o da soli, recitando o cantando, a casa o fuori, in scena o al bar, con i colleghi o con la famiglia, in classe o sul bus, seguendo l'invito: "con chi vuoi, quando vuoi, dove vuoi, come vuoi!".

Andrea Ioime

VENERDI' 28 TUTTI POSSONO PARTECIPARE A 'LEGGIMI UNA STORIA'

Circo Pitanga: l'importante è leggere

Appuntamenti

LA MUSICA

Ceghedaccio
Nel padiglione 6 della Fiera di Udine, versione autunnale della festa-revival con la dance anni '70, '80 e '90.
Venerdì 21 dalle 19, a Torreano di Martignacco

Massimo Quarta
Il violinista, già 'Premio Paganini', apre con la **Fvg Orchestra** la stagione del Teatro Comunale.
Venerdì 21 alle 20.45, a Monfalcone

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Un grande evento, con il **Coro del Teatro Regio di Torino** e le voci soliste di **Valentina Farcas** e **Wiebke Lehmkuhl**, per la prima stagionale del 'Giovanni da Udine'.
Venerdì 21 alle 20.45, a Udine

Pasolini e la musica
A Casa Cavazzini, la voce di **Alda Caiello** e il **Freon Ensemble** alle prese con 6 compositori per i 100 anni dell'intellettuale.
Venerdì 21 alle 20.45, a Udine

Una storia tutta italiana
Il **Kaleido Trio** si cimenta con celebri brani di compositori italiani per una serata targata *Carniarmonie*.
Sabato 22 alle 20, a Prato di Resia

La cultura in una stretta di mano
Al Kulturni dom, i **Freevoices** e il gruppo giovanile **Knabenkantorei** di Basilea.
Domenica 23 ale 18, a Gorizia

Abba Symphonic
Al 'Rossetti', i grandi successi della leggendaria band svedese, con *tribute band* e un'orchestra sinfonica di 50 elementi.
Domenica 23 alle 21, a Trieste

Il padrone della voce
In Sala Luttazzi, omaggio a Franco Battiato con **Filippo Destrieri**, che è stato per vent'anni un suo collaboratore.
Lunedì 24 alle 20.30, a Trieste

Dewey Dell

Hamlet
L'innovativo collettivo di danza e *performing arts* **Dewey Dell** porta il suo universo onirico ed emozionante nel personaggio di Shakespeare, ispirato e alimentato dalle immagini della storia dell'arte, al Palamostre per *Teatro Contatto*.
Sabato 21 alle 20.30, a Udine

Camilla Battaglia e Rosa Brunello

IL TEATRO

Sette allegri ragazzi in attesa
A Villa Dora, per *Teatro nei luoghi*, il post-pandemia e i giovani secondo **Manuel Buttus**.
Venerdì 21 alle 21, a San Giorgio di Nogaro

Noi sappiamo i nomi
Al Rossetti, lo **Stabile del Fvg** *In viaggio con Pier Paolo Pasolini*.
Venerdì 21 alle 21, a Trieste

Bet Festival
In piazza Grande, sotto uno *chapiteau*, artisti e creativi con laboratori, incontri ed eventi di circo contemporaneo e altro.
Da venerdì 21 a domenica 23, a Palmanova

L'ultima commedia
Al Kulturni Center Bratuž, commedia in due atti diretta da **Giorgia Fumagalli** e prodotta dall'associazione **Tenerife**.
Sabato 22 alle 20.45, a Gorizia

2222 - duemiladuecentoventidue
La compagnia **Ndescenze** nello Spazio Venezia presenta un canovaccio che racconta come sarà la vita tra 200 anni.
Sabato 22 alle 21, a Udine

Lis pantianis e la machine dal timp
Al 'Bon', teatro in friulano con **Leo Virgili**, **Michele Polo** e **Federico Scridel**.
Domenica 23 alle 17, a Colugna di Tavagnacco

Appuntamenti

Jazz & Wine of Peace
Ultimo week-end per la 25ª edizione del festival, tra il Teatro Comunale di Cormòns e altre location come l'Abbazia di Rosazzo. Concerti dalle 11 di mattina a sera, con ospiti quali **Javier Girotto**, **Binker & Moses**, **Steven Bernstein & Sexmob**, **Bugge Wesseltoft**, **Camilla Battaglia** e **Rosa Brunello**, **James Brandon Lewis** e **Julian Lage**, oltre a visite guidate, convegni e *Jazz & taste*: live e assaggi nelle cantine.
Da venerdì 21 a domenica 23, a Cormòns e altri luoghi

Il mercante di Venezia
Shakespeare al 'Teatrone' nella versione dello Stabile regionale con **Franco Branciaroli** e regia di **Paolo Valerio**.
Da martedì 25 a giovedì 27 alle 20.45 e 19.30, a Udine

Slava's Snowshow
Uno degli eventi più amati dal pubblico: **Slava Polunin** e il suo clown più famoso, per un *cult* senza tempo.
Mercoledì 26 e giovedì 27 alle 20.30, a Pordenone

Donne che cambiano il mondo
Storie da tutto il mondo con **Aida Talliente** ed **Elsa Martin**, più i video di **Giulia Spanghero**, al circolo Nuovi Orizzonti.
Giovedì 27 alle 21, a Udine

LE MOSTRE

Premio Cardazzo
Allo Studio Tommaseo, mostra di **Silvia Hell** e **Giulia Iacolutti**, vincitrici della 1ª edizione del premio per artisti under 40.
Da venerdì 21, a Trieste

Contemporanea
All'ex Caserma napoleonica Montesanto, 12 artisti affermati e emergenti per la 18ª *Giornata del Contemporaneo*.
Fino al 23 ottobre, a Palmanova

Una vita incisa
Nella sede di Banca Ter in piazza Julia, vita e opere di **Tranquillo Marangoni**, il più grande incisore xilografo del '900.
Fino al 27 novembre, a Pozzuolo.

GLI EVENTI

Sguardi
Le visite alla Collezione della famiglia De Martiis proseguono a Palazzo De Nordis con **Elisabetta Barisoni** che si soffermerà su Mario Sironi e Afro Basaldella.
Venerdì 21 alle 17, a Cividale

Fiera di San Simone
Dopo due anni di stop, Codroipo si rimette in mostra con un ultimo weekend di festa, bancarelle, musica e luna park.
Da venerdì 21 a domenica 23, a Codroipo

Ein Prosit
La 23ª edizione della manifestazione porta in centro la cultura culinaria e la tradizione vinicola regionale attraverso cene, degustazioni, laboratori e incontri.
Da venerdì 21 a domenica 23, a Udine

Gli uffici
Visita guidata speciale nelle sale di Palazzo Coronini Cronberg in un itinerario alla scoperta degli incarichi di corte.
Sabato 22 alle 16, a Gorizia

Una scontrosa grazia
Il 7° ciclo di incontri letterari riparte da 100, alla Libreria Lovat, con **Carlo Selan** che presenta *La colpa al capitalismo* di **Francesco Targhetta**, dialogando con l'autore.
Sabato 22 alle 18, a Trieste

Festa delle castagne e del miele di castagno
Gran finale per i volontari della Pro Loco in Comune di Faedis per il terzo week-end con uno degli appuntamenti tradizionali dell'autunno in regione, alla 41ª edizione.
Sabato 22 e domenica 23, a Valle di Soffumbergo

Sola nel silenzio del cielo
Nel segno della poesia di Pier Paolo Pasolini, incontro con **Simone Burratti, Alberto Garlini** e altri testimoni locali alla Casa della Musica; conduce **Gian Mario Villalta**.
Lunedì 24 alle 18.30, a Cervignano

I più bassi delle **Alpi**

Rossano Cattivello

L'impennata dei prezzi energetici sta spingendo verso l'alto il costo dei skipass per l'imminente stagione invernale. Gli impianti di risalita e quelli di innevamento programmato, infatti, sono molto energivori e società e consorzi di gestione rischiano di finire sottozero (in bilancio).

Non ovunque, però, è così. Proprio in Friuli l'amministrazione regionale ha deciso di congelare i listi dell'anno scorso e così le nostre sei località sciistiche saranno quelle più economiche di tutto l'arco alpino orientale. Parliamo di Forni di Sopra-Sauris, Piancavallo, Sappada, Sella Nevea, Tarvisio e Ravascletto-Zoncolan tutti gestiti dalla società regionale PromoTurismoFvg.

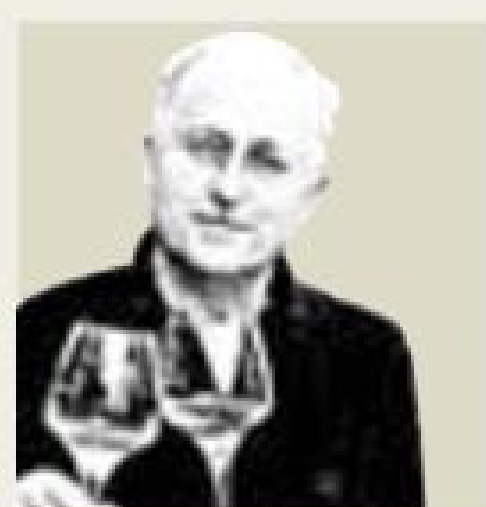
SKIPASS IN AUMENTO OVUNQUE DEL 10 PER CENTO, MA NON IN FRIULI

Nella stagione 2022-23, che inizierà l'8 dicembre per concludersi il 21 marzo (a Sella Nevea il 10 aprile), in alta stagione il giornaliero costerà 39,50 euro. È confermata la gratuità per i bambini fino a 7 anni e il prezzo fisso di 10 euro al giorno per i ragazzi fino a 14 anni.

Va ricordato, infine, che da quest'anno ogni sciatore ha l'obbligo di assicurarsi per la responsabilità civile per danni o infortuni causati a terzi. Se non avesse già una propria polizza, alle biglietterie di PromoTurismoFvg può stipulare un'assicurazione giornaliera al costo di 3 euro.

Nelle località austriache a portata di giornata, i prezzi sono stati aumentati, mediamente del 10 per cento, pur con una maggiore gratificazione data da lunghezza e varietà delle piste. A Passo Pramollo (Nassfeld) e a Bad Kleinkirchheim un adulto scia con 56,50 euro. In Tirolo, nel Vorarlberg e nel Salisburghese in alcune località (con caroselli sciistici enormi, però) si supereranno i 70 euro. Il giornaliero Dolomiti Superski è arrivato a 74 euro.

HOMO FABER

Claudio Fabbro

É tempo dei (tre) travasi

Si dice che i travasi sono il segreto dei vini perfetti e l'esperienza insegna che in buona parte ciò corrisponde a verità. I travasi consentono infatti di ottenere vini limpidi, con l'eliminazione di sostanze solide indesiderate e nocive: pertanto vini più 'fini' dal punto di vista organolettico.
Il primo travaso si esegue generalmente all'aria così da favorire l'eliminazione di eventuali odori sgradevoli, mentre tutti gli altri travasi di eseguono generalmente al riparo dall'aria. Il secondo travaso si effettua generalmente all'inizio dell'inverno, dopo l'arrivo del freddo che avrà favorito la precipitazione delle sostanze solide e del bitartrato di potassio. Il terzo travaso si esegue all'inizio della primavera, nel periodo compreso fra marzo e aprile. A questo punto i vini bianchi non destinati alla maturazione possono essere imbottigliati.
Una considerazione finale relativa alle condizioni meteorologiche: i travasi si effettuano sempre con tempo sereno e secco, quando la pressione atmosferica è alta.

UNA TENACIA

Alessandro Di Giusto

Sta per compiere cento anni Guido Riva, classe 1922, la cui vita potrebbe fornire molti spunti per la stesura di un romanzo dove la tenacia, la capacità di superare ogni avversità e l'istinto di sopravvivenza fanno da filo conduttore.

Nato il 25 ottobre a Majano, Guido ha provato sulla propria pelle cosa significano miseria, fame, guerra e malattia, senza tuttavia scoraggiarsi mai, spinto dalla volontà incrollabile di andare avanti. Allevato fino a otto anni dai nonni mentre i genitori lavoravano in Francia, proprio quando si ricongiunge alla famiglia patisce prima la morte del babbo (aveva appena 12 anni) e poi la miseria. Ritornato in patria, negli anni successivi Riva fa piccoli lavori sottopagati e spesso in nero per dare una mano alla madre che muore nel 1940 dopo un anno di malattia. "Al mattino il funerale e poi, nel pomeriggio, in sella alla bicicletta su fino a Pontebba – ricorda Guido nelle testimonianze raccolte dalla figlia Fabiola - dove avevo trovato lavoro come fabbro meccanico in una grande impresa di costruzioni stradali".

Il 22 febbraio del 1942 arriva la chiamata alle armi e per Riva comincia un'altra serie di avvenimenti che lo hanno segnato per l'intera esistenza. Spedito sul fronte greco come autiere, quando l'Italia firma l'armistizio viene fatto prigioniero a Rodi dai tedeschi e spedito in un campo di concentramento a Minsk, capitale della Bielorussia, ammalandosi gravemente durante il lungo viaggio. In Russia ci resterà a lungo perché l'arrivo dei russi coincide con il trasferimento in un campo a Borisov, dove sopravvive a condizioni terribili fino all'ottobre del 1945, quando finalmente viene caricato su un vagone ferroviario alla volta della Germania e poi dell'Italia, gravemente debilitato

Guido Riva nel 1942

Al centro Guido Riva, classe 1922, assieme alla figlia Fabiola al genero Marco Masone e ai nipoti Luca e Stefano

lunga cent'anni

Elda e Guido Riva il giorno del loro matrimonio nel 1963

GUIDO RIVA COMPIE IL 25 OTTOBRE UN SECOLO DI VITA. QUESTO MAJANESE DI ACCIAIO HA SUPERATO PROVE INCREDIBILI CHE HANNO RESO LA SUA ESISTENZA UNA VERA E PROPRIA SFIDA, SENZA MAI CEDERE

dalla pleurite. Recuperate le forze trova lavoro nella miniera di Cave del Predil come aggiustatore meccanico e conduttore di centrale elettrica con motori diesel. Nel 1951 la diagnosi di tubercolosi chiude la prima parentesi serena della sua esistenza dopo tanti anni: al ricovero durato sei mesi, segue la perdita del lavoro, avvenimenti che non fiaccano la tenacia di questo majanese; troverà nuovi impieghi dovendo però sempre fare i conti con condizioni di salute precarie. Eppure Guido, nonostante le mille traversie, non si è mai arreso.

Nel 1963 si sposa con Elda e riesce a raggiungere nel 1982 la pensione. Dato che questo friulano di acciaio proprio non ne vuol sapere di stare fermo, diventa una delle colonne portanti della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) che allora gestiva anche le onoranze funebri nella località collinare e nella quale presta incessantemente la sua opera in veste di segretario, autista dei trasporti funebri e vicepresidente.

Con la Soms ha collaborato fino al 1997 e poi contribuisce a far rinascere la sezione combattenti e reduci della quale è stato nel 2008 l'ultimo presidente. I majanesi hanno saputo riconoscere l'impegno di Riva tanto da assegnargli nel 2012 il Premio Prada, assegnato ogni anno dal Comune a persone che si siano distinte nelle attività a favore della comunità. Le sue condizioni di salute sono buone anche se la scomparsa della moglie un anno fa lo ha segnato profondamente.

Quando gli facciamo visita, rivolto alla figlia Fabiola chiede subito: "Cuisal chel siôr?". Guido sta per festeggiare l'importante traguardo, ma questo friulano di acciaio non sembra davvero risentire del secolo di vita vissuto tanto intensamente.

In ricordo del preside Barbina

GRADISCA D'ISONZO. L'istituto tecnico agrario "Giovanni Brignoli" di Gradisca d'Isonzo, nell'ambito delle celebrazioni per i 35 anni di attività, ha voluto intitolare l'aula magna con una targa in ricordo dello storico preside Flavio Barbina, spentosi a marzo scorso. Alla presenza di numerose autorità del territorio, tra cui il presidente del Consiglio regionale **Piero Mauro Zanin** e il consigliere **Diego Bernardis**, lo scoprimento è stato fatto dalla moglie **Mara** e dal figlio **Alessandro**.

Scuola da 140 anni

POZZUOLO. *Nell'ambito della Premiazione dell'Economia e dello Sviluppo organizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine, l'Istituto professionale per l'agricoltura "Stefano Sabbatini" di Pozzuolo è stato premiato quale Scuola Superiore nella categoria "Contaminazione ScuolaImpresa". La consegna del premio suggella così i 140 anni di vita dell'istituto fondato nel 1881 e che, dopo aver formato in passato importanti figure tecnico-professionali dell'agricoltura friulana e del Veneto orientale, guarda al futuro sensibilizzando i giovani studenti verso le tematiche della sostenibilità e dell'innovazione in agricoltura.*

Il volto della settimana

Myriam Froncillo
25 anni di Tavagnacco

Laureanda in Scienze internazionali e diplomatiche, il sogno di Myriam è imparare tutte le lingue del mondo. Magari anche per visitare la destinazione che la affascina di più: il Vietnam e tutto il sudest asiatico. Pratica Pole Dance e si definisce molto versatile e spesso critica con se stessa. Se fosse una città? Napoli, per i suoi mille colori, profumi e contraddizioni.

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

» Sottil perderà al massimo 2-3 giocatori

Incognita Qatar:

ANCORA TRE SETTIMANE E POI FERMI FINO A GENNAIO: LE MOSSE DEI BIANCONERI

Monica Tosolini

L'appuntamento con i Mondiali in Qatar si avvicina e di conseguenza tutte le incognite dell'anomala situazione. Un avvenimento che spezza a metà la stagione, andando ad incidere su molti aspetti della vita pallonara. Ci sarà certamente una preparazione atletica da gestire in maniera particolare per chi rimane, e fare gli scongiuri che chi parte torni integro e possibilmente non troppo spremuto. Al termine della competizione sarà già tempo di mercato di riparazione, finestra che stavolta, abbinata al rischio infortuni 'mondiali', potrebbe far cambiare fisionomia a diverse squadre.

Non però all'Udinese, che ai Mondiali dovrebbe mandare due o al massimo tre giocatori e che solitamente non usa smantellare la rosa a metà stagione. **Sottil** potrà comunque lavorare con quasi tutta la rosa a disposizione, ad eccezione di **Ebosse**, che attende la convocazione dal Camerun, e **Perez**, che confida in Scaloni per esserci a Qatar 2022. Ci spera anche **Pereyra**, ma per lui la chiamata al momento pare più difficile.

E va già bene così, se pensiamo che in serie A ci sono squadre che daranno alle nazionali fino a una dozzina di giocatori (Juve e Milan) e comunque solo l'Empoli ne vedrà partire di meno: uno, Satriano. Cremonese, Sampdoria, Sassuolo, Lazio e Lecce si priveranno di due pedine, Spezia, Salernitana e Bologna 3 e le altre di più. Dal 13 novembre, giorno successivo a Napoli-Udinese (forse per Perez già prima, visto che Scaloni chiede ai suoi di raggiungere il ritiro in anticipo il 9 novembre) fino al massimo al 18 dicembre (data della finale) ben 85 calciatori di serie A saranno impegnati nella massima manifestazione internazionale.

La lunga sosta è vista positivamente dai lungodegenti **Buta**, che ha già iniziato a lavorare sul campo, e **Masina**, che sfrutteranno il tempo concesso per recuperare la condizione: il primo potrebbe tornare utile alla ripresa, l'ex Watford invece avrà bisogno di più tempo per poter rivedere il campo

Per gli altri si tratterà di resettare tutto, recuperare energie e intraprendere un nuovo percorso per il mantenimento di una condizione di un certo livello, grazie ad un programma studiato appositamente già all'alba della nuova stagione. Programma da svolgere rigorosamente tra le mura amiche del Bruseschi, dove la squadra rimarrà in tutto il periodo in questione. Il centro sportivo bianconero è dotato di tutta l'attrezzatura migliore per le sedute e per il pre e post allenamento.

Il ritmo degli allenamenti dovrebbe essere spezzato solamente da amichevoli che consentiranno di mantenere il ritmo partita.

Amichevoli ovviamente in via di definizione ma sulle quali nulla ancora trapela. Una cosa è comunque certa: l'ambizioso Sottil e una Udinese che vuole assolutamente ritrovare l'Europa faranno il possibile per trasformare anche il mese e mezzo di inusuale stop in un'arma in più della squadra.

Enzo Ebosse è l'unico sicuro di partecipare alla competizione, con la maglia del Camerun

TORINO, CREMONESE, LECCE, SPEZIA E NAPOLI GLI AVVERSARI PRIMA DEI MONDIALI

52 I GIORNI SENZA GARE IN SERIE A

23 LE GARE NELLA SECONDA PARTE DI STAGIONE

uno stop mai visto

LA PAROLA AL MISTER

di Massimo Giacomini

In Coppa emersi i limiti della squadra

Il ko in Coppa Italia ha messo in mostra le criticità dell'Udinese. La macchina che sembrava perfetta si è inceppata di fronte a un paio di cambi in difesa e a centrocampo, palesando così, a chi avesse ancora dei dubbi, quanto siano importanti due giocatori in particolare: Walace e Bijol. Lo sostengo da un paio d'anni, la presenza del brasiliano in mediana è fondamentale. Con una linea formata da Arslan, Jajalo e Lovric, l'Udinese ha fatto solo confusione e a centrocampo il Monza ci ha annichiliti. Bijol ormai è una colonna: la sua assenza ha confermato che non si possono regalare giocatori così a nessuno. E' chiaro che il Monza ha vinto meritatamente. Non sarà semplice, ma le cose si possono rimediare. L'importante è che ci siamo resi conto di alcuni limiti che ci sono: se non li avessimo visti giocare, non ce ne saremmo accorti. Ed è meglio che sia successo in Coppa Italia. Dispiace lasciare la competizione, ma per il resto del campionato l'Udinese dovrà concentrarsi solo sul campionato. Bene che si siano chiarite certe cose. E' chiaro, comunque, che ci sono momenti in cui i giocatori vanno fatti riposare. Ci penserà Sottil, che intanto dovrà fare in modo di assicurarsi che questo stop inatteso non lasci scorie.

NELLE PROSSIME PARTITE LA UEB GESTECO AFFRONTERÀ PISTOIA, BOLOGNA E CENTO. PER SMENTIRE I PRONOSTICI, I RAGAZZI DEL 'PILLA' DOVRANNO FAR PESARE LA FORZA DEL COLLETTIVO

Trittico

Aristide Mouaha

Pistoia, Bologna e Cento. All'orizzonte, per la Ueb Gesteco Cividale, si sta materializzando un trittico infuocato di partite, quasi da fare tremare i polsi. Reduce da due vittorie nelle prime tre giornate del girone rosso di serie A2, la neopromossa truppa del 'Pilla' si appresta a confrontarsi con tre contendenti di prima fascia come, per l'appunto, Pistoia in trasferta, Fortitudo Bologna il 29 ottobre al PalaGesteco (prevendita già attiva sul circuito Vivaticket) e Cento di nuovo fuori casa.

"Ora abbiamo di fronte tre partite difficilissime - ammette il tecnico delle Eagles, Stefano Pillastrini -, ma dobbiamo continuare a crescere. Abbiamo davanti una lunga stagione e vogliamo essere sempre all'altezza".

Un percorso che può essere affrontato con un pizzico di sicurezza in più perché quello cividalese è un gruppo coeso.

"Questa è una squadra unita - conferma il Pilla -, che gioca per il collettivo e non per il singolo. I ragazzi si applicano in questo senso. Ora dobbiamo solo trovare maggiore continuità, ma questo inizio è promettente".

Nell'arco di due sole stagioni sportive, la Ueb (creata da zero dal presidente Davide Micalich) si esibirà su palcoscenici completamente diversi. Non più le palestre

di fuoco

Marco Pregnalato - Foto Fulvio

di periferia di serie B, ma palasport più grandi, accoglienti e soprattutto caldi come quelli di serie A. Le partite di questo tipo sono sicuramente le più belle da giocare. Davanti a tanti appassionati. Il più delle volte col favore del pronostico contro, però si sa che i pronostici sono fatti per essere smentiti. E quando succede c'è ancora più gusto. Filotto proibitivo? Ai posteri l'ardua sentenza. Se la formazione ducale dovesse conquistare almeno uno 'scalpo' su tre, di sicuro, diventerebbe ufficialmente la matricola terribile del girone rosso di serie A2. Provaci, Gesteco!

Alessandro Cassese

BASTA UNO 'SCALPO' SU TRE PER DIVENTARE LA MATRICOLA TERRIBILE DELLA A2

›› Questione di famiglia

Nella prima vittoria stagionale delle Eagles Ladies Plc (74 a 34 contro l'Oma Trieste) c'è stato lo zampino triestino del nuovo acquisto **Carolina Miccoli** che ha chiuso la sua seconda partita in maglia Plc con 13 punti, 6 rimbalzi e 16 di valutazione complessiva. 'Caro', classe 2001 e appunto triestina Doc, viene da una famiglia di grande tradizione cestistica femminile: le sue due sorelle maggiori giocano entrambe in Serie A (Maria a Lucca in A1 e Costanza in A2 a Futurosa Trieste) ed è alla sua prima esperienza lontano da casa.

"Ero attirata dall'idea di contribuire alla crescita di questa società, che mi può permettere di crescere di pari passo – commenta -. Lo staff, coach **Stefano Tomat** e le mie compagne di squadra sono state fondamentali per questo. Pian piano sto acquistando sempre più fiducia in loro e in me".

Carolina Miccoli

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Tal Centri e tal Sud Americhe al vîf un animalut une vore pegri: il bradip.
Al è un mamifar che al passe la plui part de sô vite picjât sui arbui, a mangjâ e a durmî. Pensait che intune zornade al rive a durmî par ben 20 oris!
Il bradip al vinç ancje il record mondiâl di mamifar mancul svelt dal mont: intune ore si môf dome di 200 metris... No i plâs propit fâ lis robis di corse!
Al è cussì lent che i cressin intor lis alighis. In cheste maniere, però, il so pêl al devente colôr des fueis e dai rams, rindintlu invisibil ai siei predadôrs.

CJANTÌN INSIEMI

"Met il cjâf sul to cussin, fâs la nane planc planchin.
Met in bocje il biberon, che ti cjanti une cjançon!..."

Cjantìn insiemi "Nine nane".
Scoltìn la cjançon su

CUMÒ FÂS TU!

TROPS SONO?

RIDI A PLENE PANZE!

Di robis interessantis une vore a 'nt sai, ma a fevelâ no rivarai mai, cui soio?

Il libri

PITURE IL DISSEN

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de